

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE – ANNO 2023

1 – OGGETTO

L'Amministrazione comunale, con delibera n. 257 del 23/5/2023 e successivo provvedimento n. 1337 del 24/05/2023, adotta un Avviso pubblico Il “*Bando per l'erogazione di contributi diretti rivolto ad enti/associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere. Anno 2023*” con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti innovativi rivolti alla cittadinanza e in particolare ai giovani volti a :

- diffondere la cultura delle pari opportunità tra donne e uomini;
- attuare interventi specifici per contrastare le discriminazioni tra donne e uomini e/o per ridurre gli ostacoli che direttamente o indirettamente impediscono la realizzazione delle pari opportunità;
- promuovere iniziative per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e che favoriscano azioni di contrasto alla violenza e alla diffusione di una cultura di genere.

I progetti, da svolgersi nel periodo dal 01/09/2023 al 31/12/2023, potranno svilupparsi su vari ambiti quali: formativo, educativo, artistico, musicale, culturale.

I progetti dovranno in particolare dare rilievo alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) prevedendo la realizzazione di eventi (conferenze, convegni, spettacoli etc.) da svolgersi nel mese di Novembre.

A tal fine l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei partecipanti, che intendono realizzare progetti nel territorio comunale, un budget complessivo di contributi diretti pari ad € 20.000,00 così suddiviso:

<u>Progetti da svolgersi nel periodo 01/09/2023 al 31/12/2023</u>
1° progetto classificato: € 8.000,00
2° progetto classificato: € 6.500,00
3° progetto classificato: € 5.500,00

2 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ogni progetto può essere presentato, a pena di esclusione, da soggetti senza scopo di lucro, aventi sede nel Comune di Arezzo: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. iscritti nei registri istituiti da norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative;

Ogni associazione può partecipare alla procedura presentando un solo progetto la cui realizzazione all'interno del territorio comunale dovrà avvenire nel periodo 01/09/2023 al 31/12/2023.

Si precisa che non potranno inoltrare domanda i soggetti che, alla data e ora di scadenza del bando,

abbiano nei confronti dell'amministrazione Comunale: procedure aperte di contenzioso, posizioni debitorie a qualsiasi titolo oppure, laddove fossero presenti pendenze economiche, non abbiano chiesto e ottenuto (entro la data e ora di scadenza del presente avviso) la rateizzazione del loro debito.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il **Modello Allegato 1 – Domanda**; tale format di domanda che non deve essere in alcun modo modificato, dovrà essere accompagnato da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000;

B) Progetto. L'elaborato dovrà essere presentato esclusivamente con il **Modello Allegato 2 - Progetto** (max 6 pagine formato A4, carattere Times New Roman, passo 12 e le pagine oltre le sei non verranno considerate nella valutazione). Tutte le sezioni presenti nel modello devono essere compilate: nel caso di modifiche o incompletezza del progetto, verranno analizzate e valutate le sezioni presenti e non verrà richiesta alcuna integrazione. Il progetto dovrà contenere il Piano finanziario con il dettaglio dei costi e delle entrate previste. Il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente. L'assenza del progetto comporta l'esclusione dalla procedura.

C) Elenco dettagliato dei progetti, MODELLO Allegato 3, realizzati dall'associazione/enti nel territorio aretino a partire dal 01/01/2017, con descrizione (max 4 righe) per ogni progetto realizzato. Si fa presente che, qualora il concorrente non allegghi tale elenco alla documentazione, il punteggio conseguito per il criterio c) di cui al successivo art. 4 sarà pari a punti 0;

D) Lettere di adesione, MODELLO Allegato 4, di eventuali partner che concorrono attivamente alla realizzazione del progetto;

E) ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 relativa alla domanda, ovvero dichiarazione se soggetto esonerato per norma di legge dal pagamento. Il pagamento del bollo dovrà avvenire con le seguenti modalità: tramite pagoPA. Per informazioni collegarsi al seguente indirizzo <https://pagopa.comune.arezzo.it>. Causale di pagamento: Bando contributi pari opportunità - anno 2023 "imposta di bollo"

Il soggetto richiedente è responsabile, ai sensi della normativa vigente sulle autocertificazioni (DPR28 dicembre 2000 n. 445), della veridicità delle dichiarazioni e documentazioni prodotte, pena l'esclusione dal contributo e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

3 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo **comune.arezzo@postacert.toscana.it** e indirizzata all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità indicando obbligatoriamente nell'oggetto, pena esclusione dalla procedura, la dicitura **“Bando per l'erogazione di contributi diretti rivolto ad enti/associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere-anno 2023”**. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento.

Le domande dovranno essere presentate, , **(a pena di esclusione), entro le ore 13,00 del giorno 30/06/2023**. L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando

esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi informatici, la documentazione non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo PEC di destinazione.

4- OPERAZIONI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le operazioni di ammissione delle domande saranno effettuate dal R.U.P. che procederà alla verifica

- del termine di invio dei documenti richiesti dalla presente procedura;
- alla verifica della domanda di partecipazione in ordine alla sua completezza per i campi previsti;
- alla verifica del documento di identità;
- verifica della presenza del progetto, allegato alla domanda di partecipazione.

Il R.U.P. potrà richiedere l'attivazione del soccorso istruttorio solo nel caso di incompletezza della domanda di partecipazione, richiedendo ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine alla domanda, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti dovranno far pervenire le integrazioni, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Si ricorda che il progetto non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio qualora incompleto; il mancato invio del progetto comporterà l'esclusione dalla procedura.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità insanabili, il RUP invierà i progetti alla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che procederà alla loro valutazione attribuendo agli stessi i punteggi relativi sulla base dei seguenti criteri (max 100/100punti):

A) Qualità del progetto presentato: Coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto (da 0 a 40 punti) ed in specifico:

- Contenuto e impostazione del progetto: si valuta la chiarezza descrittiva, l'approfondimento, le finalità e gli obiettivi;
- Azioni del progetto e destinatari :si valuta la chiara individuazione dei soggetti destinatari finali, il numero di soggetti destinatari, la chiarezza e l'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi progettuali;

B) Coerenza del progetto con i punti inseriti nel DUP – Sezione strategica 2022-2025 (da 0 a max3 punti per ogni tematica presente all'interno del progetto per totali 30 punti):

1. Promozione di una cultura di genere volta al contrasto della violenza contro le donne (da 0 a 3 punti);
2. Identità storica e culturale della città di Arezzo per facilitare l'inclusione(da 0 a 3 punti);
3. Multidisciplinarietà e multiculturalità delle attività previste (da 0 a 3 punti);
4. Coinvolgimento del maggior numero di persone (da 0 a 3 punti);
5. Individuazione come location di un'area degradata e identificazione dell'iniziativa come attività di rigenerazione e riqualificazione (da 0 a 3 punti);
6. Promuovere azioni di collaborazione con altre realtà associative e/o contesti scolastici atte a favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza in particolare nei confronti delle donne(da 0 a 3 punti);
7. Accessibilità della location individuata da parte di tutti i potenziali utenti (da 0 a 3 punti);
8. Lotta ad ogni forma di discriminazione e/o lotta al bullismo (da 0 a 3 punti);
9. Promozione di iniziative di sensibilizzazione per la diffusione della cultura delle pari opportunità con particolare riferimento al soggetti fragili; (da 0 a 3 punti);

10. Promozione di percorsi formativi/informativi, spettacoli, convegni finalizzati alla diffusione della cultura di genere (da 0 a 3 punti);

C) Numero di progetti realizzati nel territorio aretino a partire dal 01/01/2017 (da 0 a 5 punti).

1. n° 0 (0 punti);
2. da n° 1 a n° 5 eventi (3 punti);
3. da n° 6 eventi a n° 10 eventi (5 punti);

D) Numero di sostenitori coinvolti attivamente per la realizzazione del progetto: 1 punto per ogni partner coinvolto (da 0 a 5 punti);

E) Attività di promozione/comunicazione del progetto (da 0 a 10 punti):

•Descrizione e articolazione delle azioni di comunicazione tese a sostenere la conoscenza del progetto;

F) Durata del progetto (fino a 10 punti):

- fino a due mesi (6 punti);
- fino a tre mesi (8 punti);
- fino a quattro mesi (10 punti);

La Commissione, al termine delle operazioni di valutazione, invierà al RUP il verbale con l'elenco dei progetti ammissibili e le risultanze dei punteggi assegnati.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a **60 punti**.

In caso di parità di punteggio, il contributo verrà assegnato al progetto che ha ottenuto il maggiore punteggio nel parametro "Contenuto/Qualità del progetto presentato"(Punto A).

Qualora ente/associazione/fondazione destinataria di contributo diretto rinunci o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il proprio progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria dei progetti e di assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria.

5- SPESE AMMISSIBILI

- le eventuali spese per ristorazione e/o rappresentanza (buffet, rinfresco) sono ammesse nella misura massima del 5 % rispetto al costo complessivo del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali sono ammesse nella misura massima di euro € 500,00.

Le spese per il personale adibito al progetto saranno riconosciute soltanto se supportate da idonea documentazione che consenta l'identificazione del rapporto di lavoro, dei costi reali e del tempo speso nelle attività del progetto da parte del soggetto beneficiario.

La verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute è condizione necessaria per l'erogazione del contributo; nel caso in cui parte delle spese presentate a rendiconto risultano inammissibili, l'Amministrazione Comunale provvederà ad erogare solo ed esclusivamente la parte di contributo diretto relativa alle spese ammissibili.

6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I progetti destinatari di contributo dovranno concludersi: entro e non oltre il 31/12/2023.

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione, tutti i contributi in denaro direttamente concessi dal Comune di Arezzo (compresi quelli di cui alla presente procedura) sono erogati previa presentazione Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari di un rendiconto delle spese sostenute. La rendicontazione finale deve essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto per il quale è stato concesso il contributo. In casi debitamente motivati, l'Associazione può chiedere all'Amministrazione Comunale di prorogare la data di presentazione del rendiconto; tale proroga dovrà comunque essere autorizzata dall'Ufficio Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari opportunità.

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti documenti:

- Relazione sintetica ed illustrativa dello svolgimento e dell'esito del progetto (azioni svolte/n. beneficiari coinvolti ecc);
- Bilancio consuntivo analitico del progetto/iniziativa, con indicazione di tutte le spese sostenute, delle voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa; **il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente.** Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa sostenuta risulti superiore alla spesa ammessa a contributo rimanere invariato l'importo del contributo concesso, mentre se risulta inferiore l'importo del contributo è rideterminato in maniera da non generare avanzo. Il contributo potrà essere ridotto o non erogato nel caso in cui l'iniziativa/progetto venga realizzata con modalità difformi da quanto previsto, anche in relazione all'entità delle spese sostenute;
- Specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge;
- Dichiarazione del legale rappresentante attestante che la documentazione presentata a rendiconto è completa e veritiera e che il progetto si è svolto nel rispetto di tutte le normative in materia fiscale.

Il richiedente dovrà allegare alla rendicontazione:

- Fotocopia di tutti i giustificativi di spesa validi a norma di legge (fatture o documenti di equivalente valore probatorio quali notule, parcelle, ecc.), intestati al soggetto beneficiario del contributo come individuato nel provvedimento di approvazione della graduatoria; sui documenti di spesa consegnati dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta e la data, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile al progetto per il quale è stato concesso il contributo; resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di effettuare controlli sui documenti originali, al fine di attestare la corrispondenza delle copie consegnate con gli originali dei giustificativi di spesa;
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento di ogni giustificativo di spesa di cui al punto precedente (quietanze).

Dal punto di vista formale, la documentazione di rendiconto deve inoltre:

- Essere conservata in originale dall'associazione che ha realizzato il progetto;
- Recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolto il progetto;
- Essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- Essere pertinente alle attività del progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità può procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, oltre a ritenere inammissibili le spese che non risultano necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto considerato.

Il Comune di Arezzo non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale e amministrativa in

ordine all'organizzazione e allo svolgimento dei progetti di cui alla presente procedura.

L'erogazione del contributo diretto avverrà in un'unica soluzione, successivamente alla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario e alla revisione dello stesso rendiconto da parte del personale dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune.

6 – DISPOSIZIONI GENERALI

Nel caso di progetti che necessitano di autorizzazione di pubblico spettacolo, il proponente dovrà presentare la domanda all'Ufficio programmazione e sviluppo economico del territorio nei termini e con le modalità previste dai vigenti regolamenti comunali in materia (per informazioni è possibile consultare la pagina del sito del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/manifestazioni-ed-eventi-autorizzazione>).

Ulteriori autorizzazioni connesse alla manifestazione quali, a titolo di esempio, somministrazione temporanea di alimenti e bevande e impatto acustico, dovranno essere presentate a cura dell'associazione rispettivamente on line (SUAP per SCIA per somministrazione) e presso i competenti uffici comunali (Ufficio gestione ambientale per impatto acustico). Si ricorda che la presentazione della richiesta per l'autorizzazione di pubblico spettacolo deve essere inviata almeno 30 gg prima dell'evento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare il proprio nulla osta alla location individuata, nel caso trattasi di aree verdi o parchi cittadini, anche in relazione ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ivi programmati o alla verifica di concomitanza con altri eventi..

Non potranno partecipare al presente avviso i soggetti che hanno in corso richieste di patrocinio e contributo alla Giunta comunale, per il medesimo evento/iniziativa ovvero non saranno beneficiari di contributo i soggetti che hanno ricevuto contributi diretti per la medesima iniziativa/progetto da parte della Giunta comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla presente procedura, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e rinviarla ad altra data senza che ciò comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Qualora il soggetto selezionato rinunci al contributo o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria e ad assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria.

I destinatari di contributo diretto, in tutto il materiale promozionale del progetto, dovranno inserire la dizione *“Con il contributo dell'Assessorato Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo”* nonché il logo del Comune con l'obbligo di attenersi al manuale d'uso e al corretto uso del *file* ufficiale del logo approvati dall'Amministrazione, con particolare riferimento al posizionamento del testo *“Comune di Arezzo”* e alla tipologia di carattere da utilizzare (lettering): **il materiale di comunicazione dovrà essere preventivamente approvato dall'amministrazione comunale;**

N.B.: Tutte le comunicazioni tra Amministrazione Comunale e i concorrenti avverranno solo ed esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo PEC comune.arezzo@postacert.toscana.it e indirizzate all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità.

7 – INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GPDR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GPDR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.aretzo.it. Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.aretzo@postacert.toscana.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.aretzo.it; PEC: rpd.comune.aretzo@postacert.toscana.it; Centralino: 0575/3770). L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla L. 241/90 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo – Dott.ssa Stefania Sgaravizzi s.sgaravizzi@comune.aretzo.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Arezzo-Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità
P.zza della Libertà, 1 – dott.ssa Miriam Gregori - m.gregori@comune.aretzo.it

Arezzo, 25 maggio 2023.

IL DIRETTORE
dr.ssa Stefania Sgaravizzi